

Anno XXII

Supplemento al n. 213 del 15 settembre 2021

Sommario

agenda digitale

facilitatori digitali a servizio dei cittadini: al via a villa umbra il corso #linkedumbria_digipass promosso da regione con suap

agricoltura

rural camp 2021, in umbria il secondo appuntamento: per tre giorni studenti universitari e imprenditori a confronto per un'agricoltura più innovativa e sostenibile

torna agriumbria, primo evento in presenza a livello nazionale: la regione umbria all'edizione speciale del 17-19 settembre con la "casa della qualità"; in primo piano prodotti agroalimentari certificati, pesca e apicoltura

ambiente

taglio macrofite del lago trasimeno, provvedimenti della regione umbria

cultura

umbria cinema festival, il 16 settembre la presentazione a perugia; intervengono anche paolo genovese, christian de sica e marco bocci

economia

avviso re-work, dal 15 settembre apertura delle adesioni per la richiesta del buono umbro per il lavoro

challenge #reloadumbria, oggi l'evento conclusivo con la presentazione dei progetti vincitori

formazione e lavoro

pnrr, domani parte il piano di formazione per la pa in umbria organizzato a villa umbra

istruzione



covid, da domani al via test gratuiti in farmacia per uder12, partita prima fase del programma

sanità

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

coronavirus: da domenica 12 settembre accesso diretto alla vaccinazione nei punti vaccinali territoriali

martedì 21 a foligno focus su trattamento, aspetti psicologici e assistenza delle persone affette da demenza

coronavirus: regione umbria al quinto posto in italia per adesione alla vaccinazione rinnova l'invito ai cittadini indecisi, in fase di pianificazione la somministrazione della terza dose

sport

paralimpiadi tokyo, staffetta nuoto; medaglia di bronzo all'atleta ternano riccardo menciotti

terremoto

area sisma, contratto istituzionale di sviluppo; approvati e finanziati progetti dell'umbria per oltre 22 milioni di euro

viabilità

galleria forca di cerro: accordo anas-regione lavori svolti in doppio turno e riapertura in due-tre settimane. poi gli impianti con galleria aperta al traffico diurno

agenda digitale

facilitatori digitali a servizio dei cittadini: al via a villa umbra il corso #linkedumbria_digipass promosso da regione con suap Perugia, 13 set. 021 - Rafforzare le competenze degli operatori dei DigiPass dell'Umbria e garantire così a tutti i cittadini le stesse opportunità di accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: è quanto si propone il percorso formativo "#Linkedumbria_DigiPass. Target e ruolo del facilitatore digitale", in partenza dal 14 settembre a Villa Umbra.

Il percorso, curato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, è promosso da Regione Umbria e finanziato grazie al Fondo sociale europeo 2014-2020 - OT11, dedicato al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa a supporto della realizzazione del Piano Digitale Regionale triennale, Obiettivo tematico 2.

Nell'arco di cinque incontri, in programma fino al prossimo 14 ottobre sotto il coordinamento didattico di Davide Ficola, saranno



approfonditi oltre al ruolo del facilitatore, i principi fondamentali della comunicazione efficace e le tecniche di negoziazione e gestione del conflitto sia per migliorare la comunicazione individuale, che di gruppo durante le riunioni.

Sotto la lente anche, Spid, PagoPA, Fascicolo Sanitario Elettronico, Sistema delle prenotazioni - Digital Green Certificate e App IO - Sanità. Un modulo sarà dedicato all'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente, Open Data e all'organizzazione della comunicazione integrata tra sito, social della Regione e Digipass.

Il percorso si concluderà con un focus su comunicazione istituzionale e social network.

I DigiPass della Regione Umbria, realizzati grazie ad un progetto del POR FESR 2014-2020, sono già attivi sul territorio regionale e si configurano come luoghi di "facilitazione digitale" aperti in collaborazione con i Comuni capofila delle 12 aree sociali umbre. Sono luoghi pubblici ad accesso libero, in cui è possibile interfacciarsi con degli esperti, i facilitatori digitali, in grado di accompagnare cittadini e imprese nell'utilizzo di servizi digitali pubblici.

Interverranno, in qualità di docenti, Francesco Azzola, Responsabile Progettazione e conduzione PaaS e SaaS, Umbria Digitale Scarl; Stefano Domian, Responsabile Comunicazione, Umbria Digitale Scarl; Alfredo Larotonda, Responsabile Area progettazione, Umbria Digitale Scarl; Paolo Millucci, Analista Programmatore, esperto in tematiche relative all'anagrafe degli Enti locali, Umbria Digitale Scarl; Azzurra Pantella, Project Manager, progettista SW, esperta in gestione e analisi dei dati, Umbria Digitale Scarl; Annarita Pitruzzella, esperta in materia di social media; Monica Puel, esperta di metodologie di programmazione e progettazione partecipata europea e gestione gruppi di lavoro; Francesco Solinas, Responsabile Ambito Sanità, Umbria Digitale Scarl; Samanta Zamboni, Business Coach, esperta di formazione professionale, personale e di ingegneria delle prestazioni aziendali.

agricoltura

rural camp 2021, in umbria il secondo appuntamento: per tre giorni studenti universitari e imprenditori a confronto per un'agricoltura più innovativa e sostenibile

Perugia, 1 sett. 021 - È stata l'Umbria a ospitare il secondo appuntamento di Rural Camp 2021, dopo quello in Sicilia dal 21 al 23 luglio scorso, accogliendo studenti e docenti di 17 Università italiane che per tre giorni, da domenica 29 a martedì 31 agosto, si sono confrontati con le imprese agricole locali allo scopo di lanciare la sfida per un'agricoltura più sostenibile e innovativa.

Il progetto Rural Camp - promosso dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e attuato dalla Rete Rurale Nazionale in collaborazione con Regioni, Università, associazioni



di categoria e professionali agricole e associazioni non governative - si propone, infatti, di favorire l'interazione e il dialogo tra giovani e aziende agricole e di approfondire la conoscenza di pratiche agronomiche sostenibili e di esperienze aziendali innovative, sostenute dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-20.

Nella tappa umbra sono stati coinvolti 38 studenti di 24 Dipartimenti delle Università di Umbria, Piemonte, Trentino, Sardegna, Puglia ed Emilia Romagna beneficiarie del progetto Rural4University.

Si tratta di un appuntamento che, per l'Autorità di gestione del PSR dell'Umbria 2014-2020, è importante perché permette ai giovani e alle imprese di incontrarsi e di confrontarsi sui temi dell'ambiente e dello sviluppo del territorio. Temi che il PSR dell'Umbria affronta quotidianamente, intervenendo anche a sostegno delle imprese costituite da giovani agricoltori, per accompagnarle nel percorso di crescita e sorreggere le loro produzioni nell'ottica di renderle sempre più biologiche, di qualità e certificate.

Dopo una prima giornata dedicata al dibattito, lunedì 30 e martedì 31 agosto i partecipanti al Rural Camp hanno svolto study visit per approfondire la conoscenza di alcune delle aziende agricole più rappresentative sul territorio, in particolare dei settori vitivinicolo, oleario e della produzione di birra.

Il programma formativo è stato proposto dalla Rete Rurale e da Vazapp, hub rurale nato in Puglia con l'idea di aggregare giovani e imprese e dare voce agli agricoltori, ed è frutto della collaborazione con la Regione Siciliana e la Regione Umbria.

La proposta è articolata in tre tipologie di attività, tra loro strettamente interconnesse:

CONTADINNER: cene contadine che coinvolgono agricoltori e operatori agricoli, con lo scopo di favorire l'ascolto, la relazione tra i partecipanti, la conoscenza dei prodotti del territorio e l'analisi delle criticità che le aziende devono affrontare.

STUDY VISIT: visite aziendali, confronto con i portatori d'interesse, sessioni di brainstorming e lavori di gruppo finalizzati a fornire agli studenti universitari strumenti per comprendere e analizzare le strategie aziendali.

POSTER: relazioni conclusive dei partecipanti, organizzate secondo un nuovo formato "sessioni poster". Ai rapporteur dei singoli gruppi di lavoro spetta il compito di sintetizzare, nell'ambito dell'evento conclusivo, la ricchezza di quanto emerso durante le study visit. I frutti del lavoro degli studenti e dei docenti referenti saranno pubblicati sulla piattaforma www.rural4learning.eu e sui canali social di Rete Rurale, al fine di dare ampia visibilità alle aziende che ospitano i Rural Camp.



torna agriumbria, primo evento in presenza a livello nazionale: la regione umbria all'edizione speciale del 17-19 settembre con la "casa della qualità"; in primo piano prodotti agroalimentari certificati, pesca e apicoltura

Perugia, 15 sett. 021 - Una "casa della qualità" delle produzioni agroalimentari umbre per far conoscere e promuovere le eccellenze regionali, le misure attivate dalla Regione Umbria con i fondi europei a sostegno dello sviluppo rurale e della pesca, le iniziative mirate alla sostenibilità e alla crescita del settore primario, con un'attenzione particolare al ruolo degli insetti impollinatori e alla loro tutela. Sono le caratteristiche salienti dello stand con cui l'Assessorato regionale all'Agricoltura si presenta all'edizione speciale che segna la ripresa in presenza di Agriumbria, mostra mercato nazionale dell'agricoltura, zootecnia e alimentazione, da venerdì 17 a domenica 19 settembre al centro Umbriafiere di Bastia Umbra, dopo il rinvio dell'edizione 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La Regione Umbria sarà presente in uno spazio di 64 metri quadrati, raddoppiato rispetto alle passate edizioni della fiera agricola, nel Padiglione 7 (stand 38), organizzato nel rispetto dei protocolli di sicurezza. Accanto ai bandi e agli interventi del Programma di sviluppo rurale finanziati con i fondi Feasr, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, per la prima volta saranno messe in evidenza le opportunità offerte dal Feamp, il Fondo europeo per la pesca e l'acquacoltura. All'interno dello stand verranno ospitati il Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria 3A, accreditato per la certificazione dei prodotti agricoli, e la Cooperativa Pescatori del Trasimeno, quali modelli virtuosi per l'innalzamento della qualità dei prodotti regionali e la loro valorizzazione.

Nell'anteprima di Agriumbria dedicata alla zootecnia sostenibile, l'Assessorato riserva un ruolo di primo piano anche all'importanza degli impollinatori e alla situazione critica in cui versa il settore dell'apicoltura, umbra e nazionale, esplorandone le cause e individuando azioni a supporto. Sul tema "Apicoltura in Umbria, rischi e salvaguardia" si incentrerà il convegno che si terrà sabato 18, alle ore 10, nella Sala Riunioni Palazzina 1 del centro fieristico.

Nello stand della Regione, i visitatori troveranno materiale informativo sia sui prodotti certificati umbri che sulle attività programmate dall'Assessorato regionale per il rilancio post Covid facendo leva sui fondi europei per lo sviluppo rurale nel biennio di transizione 2021-2022. Verranno, inoltre, proposti sei video promozionali che raccolgono le testimonianze di sei produttori di presidi Slow Food umbri, realizzati dalla Regione Umbria per la mostra "virtuale" Terra Madre Salone del Gusto di Slow Food, e i video delle "Storie di Psr", che raccontano iniziative di successo e buone pratiche per l'agricoltura incentivate e sostenute dal Programma di sviluppo rurale dell'Umbria.



ambiente

taglio macrofite del lago trasimeno, provvedimenti della regione umbria

Perugia, 9 set. 021 - La Giunta regionale dell'Umbria, nella seduta di ieri, ha autorizzato gli interventi richiesti venerdì 3 settembre dal Comune di Castiglione del Lago per la manutenzione straordinaria di raccolta del materiale vegetale in decomposizione risultante dalle operazioni di taglio delle macrofite nell'area del Lido Arezzo e nell'area portuale. Lo comunica l'Assessorato regionale all'Ambiente, precisando che è stata applicata la possibilità da parte della Giunta regionale, a seguito di condizioni ambientali di carattere eccezionale, di modificare i divieti previsti dalla legge regionale 15/2008 (art.23) che istituisce il divieto di effettuare interventi nelle sponde lacuali, negli alvei e nelle sponde dei corsi d'acqua durante il periodo riproduttivo della fauna ittica, al fine della sua salvaguardia.

La gestione del taglio delle macrofite del lago Trasimeno era stata autorizzata dalla Regione Umbria nel giugno scorso nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dall'Unione dei Comuni del Trasimeno, che nel proprio progetto non aveva previsto il taglio in tutte le aree lacustri antistanti le spiagge attrezzate.

Conseguentemente, il Comune di Castiglione del Lago ha redatto un progetto integrativo, che è stato ricevuto dalla Regione venerdì 3 settembre. La manutenzione straordinaria è stata, quindi, autorizzata valutando che - data la modesta estensione spaziale dell'intervento (5 ettari), le condizioni della porzione lacustre su cui si interviene e il periodo preautunnale di effettuazione dei lavori - potrà produrre effetti di entità trascurabile, non significativi per la fauna ittica e per l'ecosistema lacustre in generale. Inoltre, era già stata rilasciata lunedì 6 settembre dalla Regione l'autorizzazione relativa alla valutazione d'incidenza ambientale.

Ciò in quanto il Lago Trasimeno è tra le zone di maggiore pregio per la Rete Natura 2000. Come evidenziato dall'Assessorato all'Ambiente, i siti della rete Natura 2000 sono gestiti direttamente dalla Regione Umbria che, in linea con gli indirizzi del Ministero della Transizione Ecologica e della Commissione Europea, promuove lo sviluppo sostenibile di tali aree che godono di finanziamenti specifici derivanti dai fondi strutturali e dai programmi LIFE.

Gli interventi di manutenzione nel Lago Trasimeno, così come negli altri siti della rete Natura 2000, sono autorizzati dalla Regione Umbria soltanto a seguito di richieste corredate da uno studio di incidenza ambientale necessario a garantire il corretto svolgimento delle attività, nell'ottica dello sviluppo sostenibile



coniugato alla conservazione degli habitat e delle specie per le quali il sito è stato individuato.

A fronte, poi, di una disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive e di criteri premianti nei bandi finanziati con risorse comunitarie, occorre che in tali zone si rispettino i principi delle Direttive europee 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli" e si effettui soprattutto una programmazione degli interventi tale da non determinare, seppur involontariamente, impatti negativi su habitat e specie oppure ritardi in grado di compromettere le opportunità economiche a vantaggio degli operatori dell'area.

Nella Rete Natura 2000, pertanto, le attività compatibili con lo sviluppo sostenibile e la conservazione della biodiversità possono essere autorizzate esclusivamente a seguito della ricezione di istanze, le quali devono essere avanzate entro i tempi previsti dalla normativa vigente.

Si sottolinea, infine, che, per quanto riguarda il taglio e la raccolta delle macrofite, nessuna procedura autorizzativa è prevista in relazione al Parco regionale del Lago Trasimeno.

cultura

umbria cinema festival, il 16 settembre la presentazione a perugia; intervengono anche paolo genovese, christian de sica e marco bocci

Perugia, 13 set. 021 - Giovedì 16 settembre, ore 12, a Perugia, nel Salone D'Onore di Palazzo Donini si terrà la presentazione di Umbria Cinema Festival in programma a Todi il 17, 18 e 19 settembre.

Intervengono Paolo Genovese, presidente Umbria Film Commission; Cristina Priarone, presidente Italian Film Commission; Madalina Ghenea, Madrina Umbria Cinema Festival; Christian De Sica, Marco Bocci; Antonella Tiranti, dirigente Servizio Cultura della Regione Umbria e Sandra Proietti, Dirigente Cultura del Comune di Todi.

economia

avviso re-work, dal 15 settembre apertura delle adesioni per la richiesta del buono umbro per il lavoro

Perugia, 7 sett. 021 - L'avviso RE-WORK, finanziato dal Programma operativo regionale-Fondo sociale europeo Umbria 2014/2020, prevede interventi di politica attiva del lavoro destinati a disoccupati iscritti ai Cpi e Neet, ai lavoratori in Cigs a forte rischio di disoccupazione e ai percettori di ammortizzatori sociali causale Covid 19.

Destinatari dell'avviso sono: i disoccupati (ai sensi del Dlgs 150/2015) non beneficiari dell'assegno di ricollocazione o di altre misure di politica attiva finanziate a livello nazionale residenti in Umbria e iscritti ai Centri per l'impiego umbri con patto di servizio in corso di validità stipulato con un CPI umbro che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti: giovani



tra i 18 e i 29 anni non impegnati in percorsi d'istruzione o formazione (Neet); percettori di Naspi; percettori di mobilità in deroga per area di crisi complessa; ex lavoratori autonomi che abbiano cessato la propria attività a seguito della pandemia da COVID-19 (data di cessazione della Partita Iva a partire dal 23 febbraio 2020); disoccupati/inoccupati iscritti alla Legge 68/99 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ai sensi dell'art. 8).

Chi non appartiene a una delle categorie sopra indicate può partecipare solo se è residente in Umbria, iscritto a un Cpi umbro e ha stipulato un patto da almeno 12 mesi (Categoria: altri disoccupati/inoccupati con patto di servizio in corso di validità stipulato con un CPI umbro da almeno 12 mesi).

I non residenti in Umbria, disoccupati, possono aderire all'avviso RE-WORK solo ed esclusivamente se sono iscritti a un Cpi umbro e hanno un patto di servizio in corso di validità stipulato con un CPI Umbro da almeno 12 mesi, anche se non appartenenti a una delle categorie sopra indicate (Neet, Percettori Naspi/mobilità in deroga, ex lavoratori autonomi, iscritti Legge 68).

Ulteriori destinatari sono i lavoratori in Cig di imprese con unità produttive localizzate in Umbria, a forte rischio di disoccupazione, che intendono cambiare lavoro, non beneficiari dell'assegno di ricollocazione o di altre misure di politica attiva finanziate a livello nazionale, che siano: dipendenti di aziende coinvolte in tavoli di crisi nazionali o regionali; dipendenti di aziende che beneficiano di un prolungamento della cassa integrazione straordinaria; dipendenti di aziende cessate che beneficiano di un prolungamento della cassa integrazione straordinaria; dipendenti di aziende che beneficiano di ammortizzatori COVID-19 con sospensione superiore al 50% dell'orario annuo.

I requisiti richiesti devono sussistere alla data di adesione all'avviso effettuata tramite il portale "Lavoro per Te Umbria" (o altra modalità prevista dall'avviso nel caso di accordi sindacali), al momento dell'assegnazione del BUL e della presa in carico da parte del soggetto beneficiario per l'erogazione delle misure di politica attiva.

Potranno aderire all'avviso RE-WORK anche coloro che risultano presi in carico tramite l'"Avviso Umbriattiva Reimpiego", a partire dalla scadenza della validità del Buono reimpiego assegnato e, in ogni caso, dal 31 dicembre 2021.

Per aderire all'Avviso RE-WORK e richiedere l'assegnazione del Buono umbro per il lavoro è necessario procedere esclusivamente tramite il portale Lavoro per Te Umbria <https://lavoroperte.regione.umbria.it> a cui si accede con le credenziali SPID di secondo livello- Sistema pubblico di identità digitale, oppure con Carta di identità elettronica.

Le adesioni potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del 15.09.2021 e fino alle ore 12 del 31.12.2022, salvo chiusura



anticipata dell'avviso per esaurimento delle risorse stabilita da Arpal Umbria.

Nel portale Lavoro per Te Umbria sarà presente apposita sezione dedicata all'" Adesione all'Avviso RE-WORK" dove presentare la propria candidatura. Contestualmente sarà necessario fissare un appuntamento con il Centro per l'Impiego territorialmente competente attraverso la sezione "Gestione appuntamenti- Agenda Avviso RE-WORK", per la presa in carico, la profilazione e la stipulazione o aggiornamento del patto di servizio personalizzato. L'avviso prevede attività e misure di politica attiva: presa in carico dei destinatari finali da parte dei Centri per l'Impiego regionali per la stipulazione o aggiornamento del Patto di Servizio; assegnazione al destinatario da parte del CPI del Buono Umbro per il Lavoro - BUL, che consente di accedere a: orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione individuale e individualizzata mirata all'inserimento lavorativo (max 3 partecipanti per percorso formativo) di durata massima di 100 ore, tirocinio extracurricolare finanziato utile all'acquisizione delle competenze richieste dall'impresa interessata all'assunzione di durata compresa tra un minimo di 2 mesi e un massimo di 4 mesi e con indennità di partecipazione pari a 600 euro mensili lordi; incentivi all'occupazione, definiti in funzione della profilazione e del grado di occupabilità dei destinatari, concessi alle imprese interessate all'assunzione dei destinatari finali. L'incentivo varia in funzione della classe di profilazione del destinatario del Bul, è compreso tra 3 mila e 6 mila euro in caso di assunzione con contratto di apprendistato e tra 6 mila e 12 mila euro in caso di contratto a tempo indeterminato.

Pagina dedicata all'Avviso e informazioni al link <https://www.arpalumbria.it/avvisipubbliciperlepersonep/avviso-pubblico-re-work>

challenge #reloadumbria, oggi l'evento conclusivo con la presentazione dei progetti vincitori

Perugia, 8 set. 021 - Si è tenuto oggi, nella sede dell'incubatore di Sviluppoumbria a Foligno, l'evento conclusivo della Challenge #ReloadUmbria, un progetto completamente orientato ai giovani, alle loro idee, alla volontà di valorizzare quell'innovazione che nasce tra le aule o i laboratori di scuole e università e in cui spesso pochi credono veramente.

#ReloadUmbria è un progetto di open innovation, che punta a promuovere progetti di innovazione in sette settori strategici dell'economia umbra: meccanica, chimica, tessile, trasporti e logistica, agroalimentare, turismo ed emergenza Covid.

La Challenge, rivolta a giovani innovatori e startupper, ha riscosso un enorme successo ed ha raccolto 37 idee innovative. L'iniziativa, promossa dalla Regione Umbria, è coordinata da Sviluppoumbria, con la collaborazione del Parco Agroalimentare 3 A



e patrocinata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, dalla Camera di Commercio dell'Umbria e dagli ITS Umbria Academy. Esempio di quanto possa essere efficace la collaborazione tra pubblico e privato nel mondo dell'innovazione, il progetto è stato inoltre fortemente sostenuto da numerose communities, associazioni di categoria ed aziende, che hanno partecipato con entusiasmo durante tutta la durata del progetto.

Nell'evento di oggi, i soggetti vincitori per ciascun settore hanno presentato le loro soluzioni davanti ad una platea di associazioni di categoria, aziende partner e istituzioni, mettendosi in gioco con dei veri e propri "elevator pitch", rigorosamente a tempo, come fossero concretamente di fronte a un gruppo di potenziali imprenditori.

Il programma continuerà nelle prossime settimane con un importante momento di formazione, rivolto a tutti. Partecipanti e vincitori della Challenge potranno infatti beneficiare di un mentoring specifico in funzione del grado di maturazione dell'idea e del matching con le imprese che vorranno implementare le idee proposte.

I progetti vincitori presentati oggi sono stati, per la general challenge: oVRLimit, Circular Economy Academy, Ouverture-naturAccesibile Umbra, Renova Vitis, The Stock Company e MECH&SHARE, e, per la start-up challenge: Red Lynx Robotics, Parking my Car, Minervas, Sybilla, Luna Geber Engineering, Userbot, Frieco.

All'esito dell'evento, aziende e associazioni partner hanno tutte rappresentato un forte entusiasmo per aver preso parte all'iniziativa ed auspicato che sia solo la prima di una serie di attività analoghi che riescano effettivamente a stimolare il territorio all'innovazione.

Per l'Assessorato regionale allo Sviluppo economico, i giovani e l'innovazione sono al centro del rilancio del tessuto regionale: di grande stimolo vedere tanti giovani e startupper pronti a mettersi in gioco e ad accogliere la sfida che la Regione voluto lanciare loro; l'energia creativa dei giovani deve essere canalizzata.

La Challenge, secondo l'Assessorato, ha rappresentato un primo momento di sperimentazione nella regione di un modello nuovo di contaminazione delle idee in un'ottica di open innovations che, in sinergia con il bando regionale "Smart-up", pone al centro delle strategie umbre i processi di innovazione. La missione dell'Umbria è quella di diventare una "regione per giovani", terra di opportunità. Le aziende chiedono innovazione e le istituzioni devono saper supportar questa domanda, favorendo processi che coprano tutti i vari momenti del ciclo di vita delle invenzioni.

formazione e lavoro

pnrr, domani parte il piano di formazione per la pa in umbria organizzato a villa umbra



Perugia, 6 sett. 021 - Il Piano nazionale per la ripresa e resilienza, le opportunità e le sfide a livello centrale e regionale, il contesto, la strategia e le metodologie progettuali saranno domani al centro del corso di formazione organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in collaborazione con il SEU Servizio Europa.

Il seminario, riservato a Direttori e Dirigenti Regionali e agli Amministratori delle Società partecipate della Regione Umbria, illustrerà in formula intensiva logica e obiettivi del PNRR in linea con gli incontri promossi in materia questa estate dalla Regione Umbria con il sistema delle Partecipate locali. Il seminario, in svolgimento domani in modalità fad sincrona, è stato inserito all'interno del PRA Piano di Rafforzamento Amministrativo Personale, Regione Umbria, Piano formativo integrato 2017-2020, finanziato dal Fondo sociale europeo, appositamente aggiornato per cogliere le opportunità offerte dal PNRR, nell'ambito dell'Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa. L'obiettivo del corso è quello di fornire un primo inquadramento del Piano italiano per la ripresa e resilienza attraverso l'analisi delle sei missioni in cui è articolato, approfondire il sistema di Governance che è stato definito a livello comunitario e nazionale per la sua attuazione e, ultimo ma non meno importante, avviare un confronto sugli impatti della futura fase attuativa definendo sistema di pianificazione, gestione e controllo. Temi che domani, dalle ore 9 alle ore 14, saranno sviluppati e approfonditi da un team qualificato, di docenti di rilievo ministeriale e universitario nazionale, esperti di pianificazione strategica con lunga esperienza in materia di Fondi Comunitari e coinvolti, a vario titolo, nell'attuale processo di definizione del PNRR.

Previsti gli interventi di Germana Di Domenico, Dirigente presso Ministero Economia e Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione Analisi economico-finanziaria, delegata al Comitato di politica economica (Cpe) del Consiglio economia e finanza dell'Ue (Ecofin), di Giorgio Centurelli, Dirigente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, coinvolto nel team di supporto per la definizione del PNRR italiano, di Denita Cepiku, Professore associato di management pubblico, Università "Tor Vergata", e di Vincenzo Varchetta, Project Manager e RUP per la PA, docente e formatore, esperto in contrattualistica pubblica e project management.

Il corso digitale apre il pacchetto formativo predisposto dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in attuazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza. Sono, infatti, già in progettazione giornate formative dedicate alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione nonché alla gestione di processi e risorse in ambienti complessi, con particolare riferimento ai temi della leadership e della gestione del gruppo di lavoro, alla figura del project manager, all'analisi dei target e delle misure della missione "Rivoluzione Verde e Transizione



Ecologica", agli strumenti e alle tecnologie di protezione dei sistemi informatici in ambito di cyber security.

I prossimi corsi verteranno, dunque, sulla transizione nella Pubblica Amministrazione, su leadership e team working, sui modelli di gestione del personale e sull'aumento della produttività, sulle buone pratiche per la sicurezza informatica nel settore sanitario e sull'intelligenza artificiale e le nuove frontiere per l'Amministrazione 4.0.

istruzione

covid, da domani al via test gratuiti in farmacia per under 12, partita prima fase del programma

Perugia, 9 set. 021 In relazione all'avvio del nuovo anno scolastico, i bambini da 0 a 11 anni da domani, 10 settembre, potranno avvalersi gratuitamente di test diagnostici antigenici rapidi presso le farmacie aderenti pubbliche e private dell'Umbria. È quanto stabilito dagli Assessorati regionali all'Istruzione e alla Salute con l'obiettivo di promuovere, fin da subito, una campagna di screening preventivo per garantire la massima sicurezza possibile nell'ambiente scolastico.

La decisione, assunta sulla base del parere espresso dal Comitato scientifico dell'Umbria, - affermano all'Assessorato all'Istruzione - si propone di mettere in campo ulteriori misure di contrasto alla pandemia, tanto più con la ripresa delle attività didattiche in presenza. Prosegue quindi anche per l'anno scolastico 2021-2022 l'attività di testing avviata nelle scuole umbre lo scorso anno.

Per la prima fase del Programma, che potrà subire modifiche tenendo conto dell'evoluzione epidemiologica e delle disposizioni nazionali, l'Assessorato all'Istruzione ha stanziato 500 mila euro a valere sul Fondo sociale europeo.

sanità

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

Perugia, 2 sett. 021 - Dalle analisi effettuate relative all'incidenza settimanale si osserva in Umbria una sostanziale stabilità dell'andamento epidemico: è quanto emerge dal report elaborato dal Nucleo epidemiologico della Regione Umbria.

Dallo studio si evidenzia che l'incidenza per la settimana dal 23-29 agosto 2021 è pari a 79 casi per 100.000 abitanti, il valore dell'RDt (indice di replicazione diagnostica) sulle diagnosi, calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 1,03.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale per classi di età conferma la distribuzione della gran parte dei casi tra i più giovani, con valori in diminuzione rispetto alla settimana precedente per i 14-24enni e in aumento tra gli 11-13enni. Le classi di età superiori a 65 anni mantengono valori inferiori alla media regionale, pur con un trend in lieve aumento.



Tutti i distretti sanitari dell'Umbria hanno superato il limite di incidenza di 50 casi per 100.000 ad eccezione del distretto della Valnerina.

Il distretto con il livello di incidenza più elevato è l'Orvietano, che supera la soglia dei 100 casi per 100.000 abitanti.

Gli indicatori di gravità della pandemia si mantengono piuttosto stabili: dal 23 agosto all'1 settembre si sono registrati in Umbria 6 decessi, con età media di 79 anni, 4 deceduti risultano vaccinati, ma con presenza di forti comorbidità.

Fra i soggetti risultati positivi dal 23 al 29 agosto, il 76 per cento non risulta avere una vaccinazione efficace: il 62 per cento con nessuna dose, il 12 per cento con una sola dose e il 2 per cento con seconda dose da meno di 15 giorni.

Si osserva una lieve diminuzione dell'incidenza settimanale in Umbria con 79 casi per 100.000 abitanti nell'ultima settimana.

Dal 23 al 29 agosto sono state somministrate 26.800 dosi di vaccino.

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

Perugia, 9 set. 021 - L'andamento giornaliero della curva epidemica nella settimana dal 30 agosto al 5 settembre mostra un'evoluzione decrescente rispetto alla settimana precedente e la media mobile a 7 giorni tende ad assumere un trend in diminuzione: è quanto emerge dal report settimanale elaborato dal Nucleo epidemiologico regionale sull'andamento dell'epidemia nella nostra regione.

Dallo studio emerge che l'incidenza nella settimana presa in considerazione è pari a 70 casi per 100.000 abitanti, mentre il valore dell'RDt sulle diagnosi, calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni, si attesta ad un valore di 0,90.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale per classi di età conferma che i valori sono in diminuzione rispetto alle prime settimane di agosto e le classi con l'incidenza più elevata sono 11-13 anni, 14-18 anni e 19-24 anni.

Tutti i distretti sanitari dell'Umbria hanno una incidenza inferiore a 100 casi per 1000.000 abitanti; l'unico che si avvicina alla soglia dei 100 casi è il distretto di Spoleto.

Gli indicatori di gravità (ricoveri in area medica e terapia intensiva, decessi) della pandemia si mantengono piuttosto stabili e dal 30 agosto ad oggi, 8 settembre, si è registrato un solo decesso il 03/09/2021.

Fra i soggetti risultati positivi dal 30 agosto al 5 settembre, il 66 per cento non aveva effettuato la vaccinazione con nessuna dose, il 12 per cento aveva ricevuto una sola dose e l'1 per cento con la somministrazione della seconda dose da meno di 15 giorni quindi ancora con una vaccinazione non efficace.

Il totale dei positivi dall'inizio dell'epidemia al 08/09/2021 è pari a 62.460 (di cui attualmente positive 1.508).



Nell'arco temporale preso in esame sono state somministrare 25 mila 700 dosi di vaccino.

coronavirus: da domenica 12 settembre accesso diretto alla vaccinazione nei punti vaccinali territoriali

Perugia, 10 set. 021 - A partire da domenica 12 settembre i punti vaccinali territoriali dell'Umbria garantiranno a tutta la popolazione vaccinabile l'accesso senza prenotazione: la decisione ha anche lo scopo di promuovere ulteriormente l'adesione alla campagna di vaccinazione anti covid-19 ed innalzare così il target di copertura vaccinale regionale.

I cittadini che dal 12 settembre si presenteranno ai punti vaccinali senza prenotazione dovranno esibire un codice valido ai fini della registrazione della vaccinazione, come tessera sanitaria, codice fiscale, STP (straniero temporaneamente presente) e altri.

Contestualmente si comunica che anche in Umbria saranno attivate le disposizioni della circolare ministeriale relativa alla vaccinazione anti-covid-19 per tutti coloro che hanno contratto un'infezione da sars-cov-2 successivamente alla somministrazione della prima dose di un vaccino con schedula vaccinale a due dosi, quindi per quei soggetti con infezione da Sars-Cov-2 confermata entro il quattordicesimo giorno dalla somministrazione della prima dose di vaccino, oppure oltre il quattordicesimo giorno.

Ai primi, non appena saranno inseriti nel sistema informativo regionale, sarà inviato un sms in cui si comunica che potranno effettuare la seconda dose, prenotandosi presso il portale regionale o recandosi direttamente presso uno dei punti vaccinali territoriali per accesso diretto alla vaccinazione; mentre coloro che rientrano nella seconda categoria, riceveranno un sms con la comunicazione che la loro schedula vaccinale è da intendersi completata, ma che l'eventuale somministrazione di una seconda dose non è comunque controindicata e che, pertanto, potranno richiederla secondo le stesse modalità.

martedì 21 a foligno focus su trattamento, aspetti psicologici e assistenza delle persone affette da demenza

Perugia, 14 set. 021 - Martedì 21 settembre si aprirà a Palazzo Trinci di Foligno il primo meeting di confronto in Umbria sulle patologie con evoluzione a demenza e sul ruolo dello psicologo, promosso dall'Ordine degli Psicologi dell'Umbria in collaborazione con Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e patrocinato dal Comune di Foligno.

Il convegno sarà occasione per un puntuale confronto sulle patologie che comportano l'alterazione progressiva di alcune funzioni di severità tale da interferire con gli atti quotidiani della vita, provocare perdita di autonomia, disturbi del comportamento e richiedere un intervento assistenziale.



L'evento sarà aperto alle ore 8.30 da Filippo Bianchini, Consigliere dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria, e da Rita Bellanca, psicologa e psicoterapeuta. Seguiranno i saluti istituzionali del Sindaco del Comune di Foligno, del Direttore Generale USL Umbria 2, del Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria e Presidente CNOP David Lazzari, e di Claudia Mazzeschi, Direttore FISSUF dell'Università degli Studi di Perugia.

Il convegno si svilupperà in due sessioni. La prima sessione approfondirà gli aspetti psicologici nelle demenze, soffermandosi sulla rilevazione precoce dei disturbi cognitivi nell'adulto e sugli strumenti di valutazione e le prospettive di prevenzione e cura. In primo piano anche la riabilitazione cognitiva, la gestione del caregiver e del team di base. Interverranno Francesco Di Giovanni, dirigente psicologo, Struttura semplice "Disturbi Cognitivi" USL Umbria 1, gli psicologi del gruppo guidato dalla professoressa Lucilla Parnetti, Direttore della Struttura Complessa della Clinica Neurologica e Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università degli Studi di Perugia, i medici del gruppo diretto dalla professoressa Patrizia Mecocci, Direttore della Scuola di Specializzazione in Geriatria dell'Università degli Studi di Perugia.

Interverranno inoltre Laura Spadoni, psicologa, psicoterapeuta, Neuropsicologa Ambulatorio di Neuropsicologia Clinica - Demenze dell'Ospedale di Foligno, USL Umbria 2; Elena Argenti, psicologa, progettista e responsabile Cafè Alzheimer di Terni, e Serena Amici, neurologo USL Umbria 1.

La seconda sessione, programmata dalle ore 14.30 alle ore 18, si soffermerà sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali per le demenze, sui processi di invecchiamento cerebrale fisiologico e patologico, sulle fragilità del paziente anziano con demenza e sulla gestione farmacologica. Temi che saranno sviluppati da Alberto Trequattrini, responsabile Struttura Semplice Disturbi Cognitivi Aziendali, USL Umbria 1, Salvatore Pezzuto, Ambulatorio di Geriatria clinica e funzionale e C.D.C.D. - S.S.D. Disturbi Cognitivi USL Umbria 1, Luca Pelini, geriatra Az. Ospedaliera Santa Maria di Terni, Carlo Piccolini, neurologo Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni UGCA - Ambulatorio CDCD.

Il meeting si concluderà con una tavola rotonda tra esperti, aperta al confronto il pubblico. Previsti gli interventi di Patrizia Mecocci, Mariangela Maiotti, Anna Laura Spinelli, Filippo Bianchini, Rita Bellanca.

La partecipazione all'evento sarà possibile presentando il green pass. Programma e iscrizioni in primo piano sul sito web della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

coronavirus: regione umbria al quinto posto in italia per adesione alla vaccinazione rinnova l'invito ai cittadini indecisi, in fase di pianificazione la somministrazione della terza dose



Perugia, 14 set. 021 - Nell'adesione alla vaccinazione anti Covid l'Umbria si colloca al quinto posto tra le regioni italiane, con il 75,8 per cento della popolazione che ha ricevuto la prima dose di vaccino e il 69,6 per cento che ha completato il ciclo con due dosi.

In Umbria sono state vaccinate prioritariamente le persone anziane e i soggetti fragili: il 91 per cento degli over 50 ha ricevuto almeno una dose di vaccino, per gli over 70 si va oltre il 96 per cento. La comunicazione arriva dall'Assessorato regionale alla Salute, informando che la messa in sicurezza delle persone anziane ed estremamente vulnerabili rimane una priorità.

Proprio per garantire la sicurezza di queste fasce della popolazione, dalla Direzione regionale Salute è stata inviata una lettera a tutti i direttori di Distretto per ribadire l'obbligo vaccinale a tutti i soggetti che entrano nelle Rsa a qualsiasi titolo, come previsto dal decreto legge 122 del 10 settembre 2021. Contemporaneamente, in applicazione alle disposizioni ministeriali si sta predisponendo il piano per la somministrazione, presumibilmente a partire dalla prossima settimana, di dosi addizionali alle categorie maggiormente esposte a rischio. Vi rientrano in primis i trapiantati di organi e i soggetti che presentino sulla base della valutazione clinica un livello di immunocompromissione assimilabile. Inoltre, per i grandi anziani (ultraottantenni) e per i soggetti ricoverati nelle Rsa, proprio per mantenere un'efficace risposta al vaccino, è prevista una terza dose dopo almeno 6 mesi dall'ultima somministrazione. Questa opzione si valuta anche per gli operatori sanitari a seconda del livello di esposizione all'infezione e in base al rischio individuale, in accordo alla strategia generale della campagna vaccinale.

Durante il periodo estivo la campagna vaccinale regionale ha puntato molto sulle fasce d'età più giovani, con molteplici iniziative, tra cui gli open day e, da domenica 12 settembre, anche sulla possibilità di presentarsi ai punti vaccinali senza prenotazione.

Attualmente, nella fascia 12-19 anni sono stati vaccinati con prima dose oltre 41.000 giovani su 61.000 (il 66 per cento) mentre nella fascia 20-29 anni sono oltre 59.000 i vaccinati su 79.000 (il 75 per cento).

Tra i soggetti risultati positivi, il 90 per cento non ha una vaccinazione completa e questo dato dimostra che la vaccinazione rimane lo strumento indispensabile per uscire dalla pandemia.

La grande maggioranza dei cittadini umbri lo ha ben compreso: da mesi infatti, l'Umbria è tra le Regioni che somministrano in maniera più puntuale ed efficace le dosi consegnate dalla struttura commissariale nazionale.

Per rendere ancora più sicura la comunità si invitano tutti i cittadini ancora non immunizzati a vaccinarsi per proteggere se



stessi e i propri familiari e permettere una ripresa della vita economica, sociale e culturale a partire dalla scuola in presenza.

sport

paralimpiadi tokyo, staffetta nuoto; medaglia di bronzo all'atleta ternano riccardo menciotti

Perugia, 3 set. 021 - È stata accolta con viva soddisfazione dall'Assessorato allo Sport della Regione Umbria la notizia della medaglia di bronzo ottenuta dall'atleta ternano Riccardo Menciotti alle Paralimpiadi di Tokyo 2020 nel corso della staffetta 4 x 100 mista di nuoto.

Si tratta di un riconoscimento che premia l'impegno dell'atleta ternano e della squadra azzurra, portando a 39 il medagliere della formazione paralimpica del nuoto italiano. Terni e l'Umbria sono orgogliosi di questo risultato.

terremoto

area sisma, contratto istituzionale di sviluppo; approvati e finanziati progetti dell'umbria per oltre 22 milioni di euro

Perugia, 14 set. 021 - Sono stati approvati e finanziati, per un importo complessivo di 22 milioni e 400 mila euro, i 12 progetti presentati dalla Regione e dai Comuni umbri nell'ambito del "Contratto istituzionale di sviluppo (Cis) cratere centro Italia". I progetti andranno a sostenere la ripresa e lo sviluppo dell'economia nell'area colpita del sisma. Lo annunciano la Presidenza della Regione Umbria e l'Assessorato regionale alle Aree interne, Cultura e Turismo. Si tratta - spiegano dalla Presidenza e dall'Assessorato - di opere integrative e complementari rispetto alla ricostruzione degli edifici che interessano cinque settori di intervento: ambiente e risorse naturali, cultura e turismo, trasporti e mobilità, riqualificazione urbana e infrastrutture sociali.

Accanto alla ricostruzione vera e propria, questi interventi sono essenziali per la ripresa dell'economia dell'area colpita dal terremoto e quindi per la tenuta del tessuto sociale di questi territori. I progetti - proseguono - in accordo con quanto previsto dagli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale, si caratterizzano per complementarità ed integrazione rispetto ad interventi già finanziati e presentano una elevata cantieriabilità, pur appartenendo a diverse fasi di progettazione e realizzazione. Si tratta di un primo stanziamento a cui seguiranno risorse aggiuntive che andranno a finanziare ulteriori progetti.

Questi i progetti finanziati: riqualificazione urbana dell'abitato di Sant'Anatolia di Narco, Comune di Sant'Anatolia di Narco, 1 milione 500 mila; realizzazione di una bretella di collegamento con relative rotatorie nell'area di Santo Chiodo, Comune di Spoleto, 2 milioni 500 mila; riqualificazione paesaggistica e urbana di Vallo di Nera con potenziamento della rete di mobilità



sostenibile e degli attrattori turistico -ricettivi, Comune di Vallo di Nera, 1 milione 500 mila; piscina e campo di calcio di Arrone, primo stralcio manutenzione straordinaria e rigenerazione del campo di calcio comunale, Comune di Arrone, 1 milione 500 mila; ciclovia di Santa Rita primo stralcio itinerario tra turismo e devozione, Comune di Cascia, 3 milioni; lungo la via di Francesco alla scoperta del fiume, dei borghi e delle rocche, Comune di Ferentillo, 1 milione 400 mila; realizzazione impianto polivalente coperto al Parco della Croce a completamento del complesso sportivo esistente, Comune di Monteleone di Spoleto, 1 milione 500 mila; Piano di azione e mobilità sostenibile a Castelluccio di Norcia, Comune di Norcia, 3 milioni 720 mila; recupero di Poggiodomo vecchia, primo stralcio percorsi di valorizzazione tra storia, natura e memoria, Comune di Poggiodomo, 890 mila; riqualificazione urbana dell'abitato di Polino, Comune di Polino, 1 milione 390 mila; Preci verso la transizione ecologica, primo stralcio, Comune di Preci, 2 milioni; riqualificazione urbanistico ambientale e funzionale del parco di Valcasana Comune di Scheggino 1 milione 500 mila.



viabilità

galleria forca di cerro: accordo anas-regione lavori svolti in doppio turno e riapertura in due-tre settimane. poi gli impianti con galleria aperta al traffico diurno

Perugia, 2 sett. 021 - Per ridurre al minimo il tempo di esecuzione, i lavori previsti nella Galleria Forca di Cerro per la prossima metà del mese di settembre, saranno svolti con doppio turno, consentendo il completamento al massimo in circa 2 -3 settimane. È quanto ha concordato l'Assessorato regionale alle Infrastrutture con Anas, che ha programmato due importanti interventi di manutenzione per il miglioramento della sicurezza e del livello di servizio della Galleria lungo la strada statale 685 che collega la Valnerina con lo Spolefino.

Il primo intervento riguarda il risanamento profondo della pavimentazione stradale ammalorata su un tratto più ampio della SS685 che comprende anche il tunnel, per un investimento complessivo di 5,5 milioni di euro.

Il secondo intervento riguarda invece l'adeguamento degli impianti tecnologici agli standard di sicurezza di ultima generazione che renderanno, anche se ancora non previsto normativamente per il tipo di strada, il livello di sicurezza per il transito all'interno del tunnel pari a quello previsto per i tunnel della rete transeuropea. Per questo intervento l'investimento complessivo è di circa 6 milioni di euro.

Per consentire l'esecuzione dei lavori di risanamento della pavimentazione, Anas ha ribadito la necessità della chiusura temporanea della galleria, in quanto le lavorazioni non sono compatibili con il transito dei veicoli all'interno del tunnel. Per ridurre al minimo il tempo di esecuzione, i lavori saranno svolti con doppio turno, consentendo il completamento al massimo in circa 2 -3 settimane.

L'esecuzione intermittente in finestre di due ore infatti non è tecnicamente perseguibile in quanto tale lasso di tempo non sarebbe sufficiente nemmeno per il montaggio e lo smontaggio della segnaletica di cantiere e di preavviso.

Inoltre, trattandosi di risanamento del corpo stradale e non di semplice ripristino localizzato, le lavorazioni comprendono una fase preliminare di demolizione della pavimentazione esistente che rende tecnicamente impossibile ipotizzare il ripristino della transitabilità del tunnel dopo una breve sessione di lavoro. L'avvio degli interventi, previsto per il mese di giugno, è stato procrastinato a settembre per aderire alle richieste degli enti locali e non influire negativamente sui flussi di traffico turistici che in estate interessano la zona. In relazione all'urgenza, all'improcrastinabilità degli interventi e alla tipologia di lavori, eseguibili con condizioni metereologiche favorevoli, non risulta possibile prevedere un ulteriore slittamento della loro esecuzione al periodo invernale. A seguire, saranno avviati i lavori di adeguamento degli impianti



tecnologici agli standard di sicurezza di ultima generazione del tunnel.

Anche in questo caso i lavori non sono compatibili con il transito dei veicoli ma, considerando che i lavori saranno svolti all'interno del tunnel, per ridurre al minimo i disagi al traffico Anas, ha previsto lavorazioni esclusivamente notturne, lasciando la galleria totalmente transitabile in orario diurno. Inoltre, per agevolare il transito dei flussi turistici, la chiusura non sarà attiva nelle notti di sabato e domenica, salvo particolari esigenze di cantiere.

L'avvio di questo intervento è previsto nel mese di ottobre e la durata è stimata in circa un anno dall'avvio.

I lavori di manutenzione programmata della galleria "Forca di Cerro" rientrano nell'ambito del piano di manutenzione della rete Anas in Umbria avviato negli ultimi anni da Anas per un valore complessivo di oltre 860 milioni di euro tra lavori ultimati, in corso e di prossimo avvio.

Gli interventi riguardano soprattutto il risanamento profondo della pavimentazione, la manutenzione di ponti e viadotti, la sostituzione delle barriere di sicurezza e l'ammodernamento degli impianti in galleria. Nell'ambito del piano, dal 2018 a oggi Anas ha completato 94 interventi per un valore complessivo di oltre 245 milioni di euro.

